



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI-FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 507 DEL 02-10-2023

**OGGETTO : C.U.G. (COMITATO UNICO DI GARANZIA): NOMINA COMPONENTI
DESIGNATI DALL'AMMINISTRAZIONE E RICOMPOSIZIONE
COMITATO.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 67 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di C.C. n. 68 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2023-2025;
- la deliberazione di G.C. n. 186 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2023-2025;
- la deliberazione di G.C. n. 10 del 30/01/2023 con la quale è stato approvato il P.I.A.O 2023-2025;

Visto il decreto del Sindaco n. 6 del 30-06-2023, a mezzo del quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione dei settori del Comune di Ostiglia (allo/a scrivente l'incarico di Responsabile del SETTORE 1 sino alla scadenza del mandato del Sindaco) ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13 e 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019 - 2021 sottoscritto il 16 novembre 2022;

Ritenuto che il presente atto ricada tra le funzioni sopra delegate;

Richiamato l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 legge 6 novembre 2012 n. 190 secondo cui il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Premesso che al Settore n. 1, sono affidate, in base agli atti di programmazione finanziaria ed agli indirizzi gestionali determinati dalla Giunta Comunale: la gestione del personale comunale relativamente al profilo giuridico ed economico e l'attuazione di quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (cd. "Collegato lavoro") il quale, apportando alcune importanti modifiche agli articoli n. 1, n. 7 e n. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 prevede, in particolare, che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano *"al proprio interno, ...omissis.... senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*;

Dato atto che:

- il C.U.G. dell'Ente è stato istituito con determinazioni del Responsabile dell'Area Personale – Organizzazione n. 127/2011 (avviso interpello) e n. 30/2012 (nomina componenti), attuando quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 24/2011 (*Atto di indirizzo per la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010*);
- con Deliberazione di G.C. n. 39 del 26/03/2013 è stato ratificato il *"Regolamento per il funzionamento del "comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* approvato dal Comitato nella seduta del 11/03/2013. In proseguo di tempo, il 03/06/2020, lo stesso Regolamento è stato modificato dal C.U.G. e ratificato dalla Giunta con delibera n 1 del 16/01/2021;
- nel corso del 2020, con determinazione del Responsabile Affari Generali – Finanziario n. 253/2020, il C.U.G. è stato rinnovato per ulteriori 4 anni e, contestualmente, si è provveduto alla sostituzione di parte dei componenti;
- in data 26-10-2021, con determinazione del Responsabile Affari Generali – Finanziario n. 603/2021, la composizione del C.U.G. viene integrata attuando l'indirizzo espresso nella Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 22/10/2021 (organo collegiale esecutivo competente in materia);

Dato atto che, da giugno 2022 ad aprile 2023, diversi componenti del C.U.G. di Ente, sia effettivi che supplenti, hanno rassegnato le dimissioni dal Comitato per svariate motivazioni (motivi personali, altri di carattere personale e professionali, congedi per imminente collocamento a riposo), deducibili dalle note acquisite ed archiviate agli atti d'ufficio;

Preso atto che, ai sensi della Direttiva, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 04/03/2011 recante *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei*

“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)” il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.):

- ha composizione paritetica ed e' formato da componenti designate da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. Lgs. 165/2001 e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- le modalità di funzionamento del C.U.G. di Ente, indicate nel regolamento, riportano quanto previsto dalle Linee Guida approvate con la su richiamata Direttiva del 4 marzo 2011;
- i/le componenti del C.U.G. rimangono in carica quattro anni (punto 3.1 delle Linee Guida) dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato (così come disciplinato dall'art. 2 del suo vigente regolamento di funzionamento) e continuino a svolgere le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo organismo;
- I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del C.U.G. solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- il C.U.G. si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti;
- Il C.U.G. è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti. Nel caso in cui al vertice dell'amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza è del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane. In caso di pari ordinazione di dirigenti tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane, il C.U.G. è nominato d'intesa tra i pari ordinati;
- alle/ai componenti del C.U.G., vengono richieste adeguate attitudini personali, relazionali e motivazionali ed eventuali competenze maturate, anche in organismi analoghi, e/o delle attività professionali svolte e/o delle attitudini personali possedute, in relazione alla pertinenza dei compiti assegnati al C.U.G., rilevabili attraverso il percorso professionale;
- Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere tutti i requisiti indicati a pagina 12 della Direttiva del 4 marzo 2011 (Linee Guida);

- l'articolo 57, comma 05, del D. Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'articolo 21 della Legge n. 183/2010, prevede che *"la mancata costituzione del C.U.G. comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi"*;

Considerato che il C.U.G. è:

- un Comitato obbligatorio previsto dalla normativa nazionale;
- svolge importanti funzioni propositive, consultive e di verifica;
- è chiamato ad esprimere il proprio parere anche su atti confluiti nel P.I.A.O.;

Valutata la necessità di assicurare l'operatività del Comitato e garantire tutti gli strumenti idonei e le risorse necessarie al suo buon funzionamento e, altresì, la tutela dei principi morali (pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) cui esso si ispira, l'Amministrazione Comunale ha espresso formale atto di indirizzo al Dott. Cazzavillan Giuseppe, Responsabile del Settore 1 Segreteria/Affari Generali/Risorse finanziarie e Partecipazioni/Tributi/Personale al fine di ricomporre la componente rappresentativa di parte datoriale individuando i nuovi componenti tra i seguenti dipendenti comunali:

- Sig.ra Sanità Maria Stefania,
- Sig.ra Vignieri Annalisa,
- Sig.re Cuoghi Davide

Precisato che sulla base dei dati di rappresentatività sindacale locale le Organizzazioni Sindacali (OO.SS), all'interno del Comune di Ostiglia, sono n. 3 (CIGL FP, CISL FP, UIL F.P.L.);

Atteso che:

- al fine di ricostituire la composizione rappresentativa delle Organizzazioni Sindacali, con le note Prot. n. 8.399 del 20-04-2023 e n. 8.539 del 21-04-2023, si è provveduto ad invitare le Organizzazioni Sindacali rappresentative a fornire, a stretto giro di posta, entro il 27 Aprile 2023, il/i nominativo/i del corrispondente membro effettivo/supplente designato a rappresentare la propria realtà sindacale in seno al Comitato;
- alla data odierna, pur tergiversando sui tempi richiesti, auspicando una fattiva collaborazione tra Amministrazione e realtà sindacali sulla ricomposizione di un Comitato, obbligatorio per legge e con compiti propositivi, consultivi e di verifica, si constata il mancato riscontro e si prende atto che la composizione rappresentativa delle Organizzazioni Sindacali, in carenza di nominativi, non può esser ricomposta all'interno del C.U.G. di Ente;

Ritenuto necessario:

- dar corso a quanto riportato nell'atto di indirizzo impartito dall'Amministrazione Comunale in carica al sottoscritto Responsabile del Settore 1;
- ricomporre la componente rappresentativa di parte datoriale rispettando le indicazioni delle Direttive del 04-03-2011 e Direttiva 2/19 *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche"* rappresentando, per quanto possibile, tutte le componenti del personale comunque in servizio presso l'amministrazione;
- in carenza di designazioni effettuate dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative (CIGL FP, CISL FP, UIL F.P.L.), poiché il C.U.G. è da intendersi costituito in caso di nomina della metà più uno dei componenti previsti, non è necessario dar corso alla nomina d'ufficio da parte del Responsabile servizio Personale (competente alla nomina ai sensi del punto 3.1.3 pagina 11 Direttiva del 04/03/2011);

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto per il coordinato disposto dagli artt. n. 107 e n. 109 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 (T.U.E.L.);

Ritenuto che l'istruttoria, preordinata alla emanazione del presente atto, consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 del T.U.E.L.;

Considerato che, con il presente provvedimento, si raggiunge il seguente obiettivo: garantire il buon funzionamento dei servizi e dei comitati dell'Ente ottemperando alle disposizioni di legge;

Dato atto che alla presente determinazione non comportando oneri di spesa non sarà apposta l'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art. 151 - comma 4 del T.U.E.L.;

VISTI:

- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/18.8.2000;
- il D. Lgs. n. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (cd. "Collegato lavoro") che novella ed integra alcuni articoli del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Direttiva, emanata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 04/03/2011 recante *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)"*;

- la Direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità recante linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e pari opportunità;
- il vigente Regolamento per il funzionamento del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

D E T E R M I N A

per tutto quanto espresso in narrativa,

1. di ricomporre il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Ente, previsto ed istituito ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della L. n. 183/2010 e secondo l'indirizzo impartito dall'Amministrazione (nota acquisita al Prot. n. 19.127/2023);
2. di dare atto che, in carenza di designazioni effettuate dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative (CIGL FP, CISL FP, UIL F.P.L.), poiché il C.U.G. è da intendersi costituito in caso di nomina della metà più uno dei componenti previsti (ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento C.U.G. che riporta quanto previsto dalle Linee Guida declinate nella Direttiva del 4 marzo 2011);
3. di procedere alla nomina, nel rispetto della composizione paritaria anche con riferimento al genere, quali componenti del suddetto organo, per parte datoriale, i seguenti dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Ostiglia:

Componente rappresentativa di parte datoriale:

MEMBRI EFFETTIVI	MEMBRI SUPPLENTI
<p style="text-align: center;">Vignieri Annalisa</p> <p style="text-align: center;">(istruttore amministrativo in servizio all'ufficio personale/parte giuridica)</p>	<p style="text-align: center;">Cuoghi Davide</p> <p style="text-align: center;">(istruttore tecnico in servizio all'ufficio tecnico)</p>

4. di individuare, in attesa della prima riunione del ricomposto C.U.G., il Segretario comunale pro tempore e/o il suo corrispondente supplente quale Presidente in carica sino a nuove elezioni, da svolgersi ai sensi dell'art. n. 2 del vigente Regolamento del C.U.G.;

5. di precisare che:

A. la designazione del Presidente tra i membri del C.U.G. deve attenersi a quanto riportato a pagina 12 della Direttiva del 4 marzo 2011 (Linee Guida) relativamente ai requisiti indicati:

1. *adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;*
2. *adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;*
3. *adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;*
4. *oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;*

6. di dare atto che oggi il C.U.G. risulta, quindi, così composto:

Componente rappresentativa dell'Amministrazione Comunale	
<i>Membri effettivi</i>	<i>Membri supplenti</i>
1. Segretario comunale pro tempore (Presidente in carica sino a nuove elezioni)	1. Sanità Maria Stefania (Supplente del Presidente in carica sino a nuove elezioni)
2. Vignieri Annalisa	2. Cuoghi Davide
3. Papotti Eleonora	3. Michele Bottoni
Componente rappresentativa delle Organizzazioni Sindacali	
<i>Membri effettivi</i>	<i>Membri supplenti</i>
1. - *	1. Pulga Tania
2. Riva Antonio	2. - *
3. Bellani Romina	3. - *

NOTE: - ***posto vacante** in carenza di designazioni effettuate dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative (CIGL FP, CISL FP, UIL F.P.L.). Il C.U.G. è da intendersi costituito in caso di nomina della metà più uno dei componenti previsti (ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento C.U.G. che riporta quanto previsto dalle Linee Guida declinate nella Direttiva del 4 marzo 2011).

7. di dare atto che (come indicato al paragrafo 3.1 della Direttiva del 4.3.2011 - declina le Linee Guida – e dalla Direttiva 2/19 *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*):
- A. i membri del Comitato Unico di Garanzia rimarranno in carica per 4 anni, rinnovabili per una sola volta e continuino a svolgere le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo organismo. Al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, il mandato dei componenti del C.U.G. è rinnovabile purché gli stessi soggetti risultino, ad esito della predetta procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico;
 - B. I componenti supplenti partecipano alle riunioni del C.U.G. in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari, o, anche in presenza di questi, qualora siano inseriti in specifici gruppi di lavoro delle cui attività si discuta nel corso dell'incontro e tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga utile;
 - C. si rende necessario coordinare il vigente regolamento di funzionamento del C.U.G. di Ostiglia alle novità intervenute con la Direttiva 2/19 *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, a tal fine si esprime, quindi, formale invito al C.U.G. di Ostiglia ad aggiornare il proprio regolamento recependo quanto previsto al punto 3.6 *“Rafforzamento dei Comitati unici di garanzia”* della Direttiva 2/19;
8. di dare atto che la nomina del Comitato Unico di Garanzia, disposta con il presente atto, non comporta nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica;
9. di dare comunicazione del presente atto, da pubblicare nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, all'Amministrazione Comunale, al Comitato Unico di Garanzia del Comune di Ostiglia, alle OO.SS. e ai soggetti interessati.

Il Responsabile del

SETTORE AFFARI GENERALI-FINANZIARIO
(Dott. Giuseppe Cazzavillan)

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.